



<b>Reg. (UE) n. 1305/2013</b>	del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Titolo I, Capo II, Articolo 4 e Articolo 5 e Titolo III, Capo I, <b>Articolo 28</b>
<b>MISURA 10</b>	Pagamenti agro-climatico-ambientali
<b>Priorità P4</b>	Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura
<b>Focus area 4A</b>	Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

## TIPO DI OPERAZIONE 10.1.06

### **BIODIVERSITÀ VEGETALE DI INTERESSE AGRARIO: TUTELA DELLE VARIETA' VEGETALI AUTOCTONE A RISCHIO DI EROSIONE GENETICA**

Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2018 - tipo di operazione 10.1.06 "Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica" della misura 10 del PSR. 2014-2020.

## **Indice**

1. Obiettivi
2. Beneficiari
3. Condizioni di ammissibilità
4. Impegni
5. Aree di applicazione prioritarie
6. Entità degli aiuti
7. Presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni
8. Dotazione finanziaria
9. Selezione delle “domande di sostegno” per l’assunzione iniziale di nuovi impegni
10. Istruttoria delle domande
11. “Domande di pagamento”
12. Variazione delle superfici ammesse ad impegno con la presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni, durante il corso del quinquennio di impegno.
13. Controlli e sanzioni
14. Condizionalità
15. Subentro nell’impegno
16. Prescrizioni generali
17. Obblighi in materia di pubblicità e trasparenza
18. Riferimenti normativi

## **1. Obiettivi**

Il presente bando unico regionale ha come obiettivo l'attivazione di nuovi impegni, decorrenti dal 1° gennaio 2018 per il Tipo di operazione 10.1.06 “Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica” del P.S.R. 2014-2020.

Gli impegni previsti dal Tipo di operazione 10.1.06:

- contribuiscono al perseguimento della Priorità 4 del P.S.R. 2014-2020 “Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura” e della Focus area P4A “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa”;
- sono volti a mantenere ed incentivare la coltivazione di varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica. Sono considerate autoctone le varietà originarie del territorio, oppure di origine esterna, purché introdotte da almeno 50 anni in esso ed integrate tradizionalmente nella sua agricoltura. Il rischio di erosione genetica è stabilito sulla base di criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1469 del 15 settembre 2008 (Criteri di attuazione della L.R. 28 gennaio 2008 n.1).

Pertanto, il richiedente potrà aderire al Tipo di operazione 10.1.06 che prevede l'adozione di impegni di durata quinquennale, la cui corretta applicazione determina l'erogazione di un sostegno finanziario annuale per tutta la durata dell'impegno medesimo.

Le disposizioni che seguono, disciplinano i requisiti, le condizioni e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno ed il relativo procedimento amministrativo fino all'erogazione degli aiuti, compresi gli impegni che i richiedenti sono tenuti a rispettare.

## **2. Beneficiari**

Possono usufruire degli aiuti previsti dal Tipo di operazione 10.1.06 “Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica” le seguenti tipologie di beneficiari come definiti al paragrafo 8.2.9.2. del P.S.R. 2014-2020:

- imprenditori agricoli sia in forma individuale che associata, incluse le cooperative;
- altri gestori del territorio, incluse le Proprietà Collettive, limitatamente alle superfici agricole.

In attuazione di quanto previsto dal paragrafo 8.1 del P.S.R. 2014-2020, tutti i beneficiari della Misura 10 devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende agricole. I beneficiari possono essere ammessi ai sostegni finanziari unicamente se muniti di regolare titolo di conduzione per le superfici oggetto di richiesta di sostegno finanziario e se tale titolo è presente nel proprio fascicolo aziendale e inserito nell'Anagrafe delle Aziende agricole.

## **3. Condizioni di ammissibilità**

Il Tipo di operazione 10.1.06 ha una durata quinquennale. Sono ammissibili tutte le superfici agricole del territorio regionale coltivate con le varietà iscritte al Repertorio Volontario Regionale delle risorse genetiche agrarie istituito ai sensi della Legge Regionale n. 1/2008. Per le varietà di vite non iscritte al registro nazionale e non autorizzate per la coltivazione sono ammissibili impianti di estensione non superiore a 1000 metri quadrati destinati esclusivamente al consumo familiare.

### 3.1. Specifiche per le condizioni di ammissibilità

Le specie vegetali annuali e/o perenni oggetto del Tipo di operazione 10.1.06, per essere ammissibili devono essere sempre corredate da idonea documentazione comprovante la loro corrispondenza alle varietà del Repertorio Volontario Regionale elencate nelle Tabelle da A) a P). Tale documentazione è condizione di ammissibilità sia per le specie già presenti in azienda prima della presentazione della domanda di sostegno sia per le piante di nuovo impianto/seminate durante il corso di impegno.

La documentazione di seguito riportata, comprovante la corrispondenza delle specie alle varietà elencate nelle Tabelle da A) a P), deve essere allegata alla domanda di sostegno e deve essere conservata nella sede aziendale dichiarata in domanda:

- fattura di acquisto e bolla di accompagnamento del materiale (semi, piantine, marze ecc.) da utilizzare per la coltivazione. Tali documenti devono essere conformi alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse alla commercializzazione dei materiali vegetali come di seguito riportato:
  - D. Lgs. n. 214/2005 – Attuazione della Direttiva 2002/89/CE;
  - per le piantine di colture perenni di fruttiferi: D.Lgs. 25 giugno 2010, n. 124, attuativo della Direttiva 2008/90/CE; D.M. n. 7521 del 4 marzo 2016; D.M. 06/12/2016 n. 29047;
  - per materiali di moltiplicazione vegetativa della vite: D.M. 08/02/2005 attuativa della Direttiva 2002/11/CE;
  - per le colture orticole: D.M. 14 aprile 1997 recepimento delle direttive della Commissione n. 93/61/CEE del 2 luglio 1993 e n. 93/62/CEE del 5 luglio 1993; D. Lgs. 7 luglio 2011 n. 124;
  - per le sementi: D. Lgs n. 214/2005; L. n. 1096/71; D.P.R. n. 1065/73.

Nella fattura dovrà essere riportato: l'identificazione del rivenditore (per es.: codice produttore/fornitore); la descrizione del prodotto oggetto di vendita (semi, piantine, marze, ecc. della varietà da utilizzare); la quantità acquistata (con l'unità di misura utilizzata). Tale documentazione infine dovrà riportare la varietà delle specie annuali e/o perenni acquistate.

#### ***In alternativa***

- attestazione di conformità genetica. E' ammessa una attestazione fornita da un centro di ricerca legalmente riconosciuto (Università e altri centri di ricerca) che certifichi che la totalità del materiale vegetale oggetto della domanda di sostegno (specie vegetali annuali e/o perenni) è geneticamente corrispondente alle varietà elencate nel Repertorio Volontario regionale della L.R. n. 1/2008. Tale attestazione dovrà riportare per ogni varietà la quantità (con l'unità di misura utilizzata) del materiale analizzato e le quantità di materiale a cui si riferisce l'attestazione. Per piante già coltivate in azienda l'attestazione di conformità genetica dovrà riportare i riferimenti catastali con l'esatta localizzazione delle piante e nel caso di piante annuali, l'anno solare di impianto/semina.

Di seguito sono elencate le varietà viticole, frutticole, orticole e cerealicole di cui al Repertorio Volontario regionale della L.R. n. 1/2008.

### **SPECIE VEGETALI DI COLTURE PERENNI - TABELLE DA A) a N).**

**Tabella A) - Elenco varietà viticole ammesse per il Tipo di operazione 10.1.06**

<b>VITE</b>				
<b>Cod. coltura</b>	<b>VARIETA'</b>	<b>NUMERO DETERMINAZIONE REGIONALE</b>	<b>ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE</b> (Art. 11 del D.P.R. 24 dicembre 1969 n.1167 e successivi Decreti Ministeriali di aggiornamento)	<b>Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione</b>
a1	ALIONZA B.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 1720/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA-MODENA-RAVENNA
a2	ANGELA B. (TAVOLA)	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI BOLOGNA
a3	BERVEDINO B.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA
a4	CANINA NERA N.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA E PIANURA DEL COMUNE DI FORLÌ
a5	CENTESIMINO N.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DEL COMUNE DI FAENZA (RA).
a6	CORNACCHIA N.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RAVENNA E COMUNE DI FORLÌ
a7	FAMOSO B.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI RAVENNA E FORLÌ
a8	FOGARINA N.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 3178/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
a9	LAMBRUSCO BARGHI N.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
a10	LAMBRUSCO BENETTI N.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI MODENA.
a11	LAMBRUSCO OLIVA N.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA E REGGIO EMILIA
a12	LANZESA B.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 1720/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RAVENNA
a13	MELARA B. (= LECCO)	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 1720/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA
a14	NEGRETTO N.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI BOLOGNA E DI RAVENNA
a15	PELAGOS N.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA
a16	RUGGINE B.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA PROVINCIA DI MODENA

a17	SANTA MARIA B.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1720/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA
a18	SCARSAFOGLIA B.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 3178/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI MODENA
a19	SGAVETTA N.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA E REGGIO EMILIA.
a20	SPERGOLA B. (= BARBESINO)	DETERMINAZIONE n° 13822/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
a21	TERMARINA N.	DETERMINAZIONE n° 13822/2009 e n° 3179/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
a22	TREBBIANINA B. (= TREBBIANO DI SPAGNA)	DETERMINAZIONE n° 13822/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI MODENA
a23	UVA DEL FANTINI	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
a24	UVA DEL TUNDÉ N.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA
a25	UVA TOSCA N.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA E REGGIO EMILIA
a26	UVA VACCA (= MOSTOSA B.)	DETERMINAZIONE n° 3969/2015 (UVA VACCA)	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE COME MOSTOSA B.	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' - CESENA
a27	VERDEA B.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA
a28	VERNACCINA B.	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RIMINI
a29	VERUCCESE N. (= VERUCCHIESE)	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RIMINI
a 30	ALBANELLA	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE <b>SINONIMO ACCERTATO MARZEMINA BIANCA B.</b>	PROVINCIA DI PIACENZA, PROVINCIA DI FERRARA, PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' - CESENA
a 31	MOLINELLI	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI ZIANO PIACENTINO (PC)
a32	ALBANA NERA	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	NESSUNA AREA IN DETERMINA
a33	BELZAMINO	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 3179/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNI DI FAENZA E COMUNE DI LUGO
a34	BERTINORA O ROSSOLA	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' - CESENA

a35	BESGANO BIANCO	DETERMINAZIONE n° 2380/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA E PROVINCIA DI PARMA
a36	BESGANO NERO	DETERMINAZIONE n° 2380/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI PIACENZA E PROVINCIA DI PARMA
a37	BIANCHETTA DI BACEDASCO	DETERMINAZIONE n° 3969/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA
a38	BIANCHETTA DI DIOLO	DETERMINAZIONE n° 3969/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA
a39	BIONDELLO	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 3179/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI FORLI'-CESENA E RIMINI
a40	BSOLLA	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RAVENNA
A41	LAMBRUSCO DI FIORANO	DETERMINAZIONE n° 14800/2010	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI MODENA
a42	MALIGIA	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 3178/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI'- CESENA
a43	MALVASIA ODOROSISSIMA (= MALVASIA AROMATICA DI PARMA)	DETERMINAZIONE n° 14800/2010 e n° 1720/2015 (MALVASIA AROMATICA DI PARMA)	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PARMA
a44	PELLEGRINA	DETERMINAZIONE n° 3969/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI MODENA
a45	RUSSIOLA	DETERMINAZIONE n° 2380/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI FERRARA
a46	TERMARINA BIANCA	DETERMINAZIONE n° 2380/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA

**Tabella B) - Elenco varietà frutticole di Albicocco ammesse per il Tipo di operazione 10.1.06**

<b>FRUTTIFERE: ALBICOCCO</b>				
<b>Cod. coltura</b>	<b>VARIETA'</b>	<b>NUMERO DETERMINA REGIONALE</b>	<b>ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)</b>	<b>Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione</b>
b1	REALE DI IMOLA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
b2	TONDA DI TOSSIGNANO	DETERMINAZIONE n° 16102/2011	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DEL COMUNE DI IMOLA

**Tabella C) - Elenco varietà frutticola di Albicocco ammesse per il Tipo di operazione 10.1.06**

<b>FRUTTIFERE: ALBICOCCO NERO</b>				
<b>Cod. coltura</b>	<b>VARIETA'</b>	<b>NUMERO DETERMINA REGIONALE</b>	<b>ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)</b>	<b>Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione</b>
c1	ALBICOCCO NERO DEL PAPA DI RONTANA	DETERMINAZIONE n° 3972/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI, FORLI' - CESENA

**Tabella D) – Elenco varietà frutticole di Castagno per il Tipo di operazione 10.1.06**

<b>FRUTTIFERE: CASTAGNO</b>				
<b>Cod. coltura</b>	<b>VARIETA'</b>	<b>NUMERO DETERMINA REGIONALE</b>	<b>ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)</b>	<b>Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione</b>
d1	BIANCHERINA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLE PROVINCE DI BOLOGNA E MODENA
d2	CARRARESE	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA, BOLOGNA E REGGIO EMILIA
d3	CEPPA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
d4	LOIOLA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA E REGGIO EMILIA
d5	MARRONE DI CAMPORA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA DELLA PROVINCIA DI PARMA
d6	MASCHERINA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
d7	MOLANA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
d8	PARTEGASSA	DETERMINAZIONE n° 2499/2015 (PERTEGASSA)	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DI PARMA E PIACENZA
d9	PASTINESE	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLA - REGIONE EMILIA ROMAGNA
d10	PISTOLESE	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLE PROVINCE DI FORLI' - CESENA, REGGIO EMILIA E PIACENZA
d11	RAGGIOLANA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLE PROVINCE DI FORLI' - CESENA E PIACENZA
d12	ROSSOLA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, REGGIO EMILIA E FORLI' - CESENA
d13	SALVANO	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA

**Tabella E) - Elenco varietà frutticole di Ciliegio dolce per il Tipo di operazione 10.1.06**

<b>FRUTTIFERE: CILIEGIO DOLCE</b>				
<b>Cod. coltura</b>	<b>VARIETA'</b>	<b>NUMERO DETERMINA REGIONALE</b>	<b>ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)</b>	<b>Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione</b>
e1	MORA DI VIGNOLA	DETERMINAZIONE n° 13822/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI MODENA
e2	CORNIOLA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
e3	PAVESI	DETERMINAZIONE n° 3972/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA DEI COMUNI DI COMUNI DI BESENZONE, CAORSO, CASTELVETRO PIACENTINO, CORTEMAGGIORE, MONTICELLI D'ONGINA, SAN PIETRO IN CERRO E VILLANOVA SULL'ARDA(PC)
e4	MORA PIACENTINA	DETERMINAZIONE n° 3972/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE <b>SINONIMO ACCERTATO MORA</b>	PIANURA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA
e5	GIAMBELLA	DETERMINAZIONE n° 3972/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE CON <b>SINONIMO ACCERTATO CIAMBELLANA</b>	PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, MODENA, REGGIO EMILIA, PARMA E PIACENZA
e6	FLAMENGO	DETERMINAZIONE n° 3972/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA DEI COMUNI DI COMUNI DI BESENZONE, CAORSO, CASTELVETRO PIACENTINO, CORTEMAGGIORE, MONTICELLI D'ONGINA, SAN PIETRO IN CERRO E VILLANOVA SULL'ARDA(PC)

**Tabella F) -** Elenco varietà frutticola di Ciliegio acido per il Tipo di operazione 10.1.06

<b>FRUTTIFERE: CILIEGIO ACIDO</b>				
<b>Cod. coltura</b>	<b>VARIETA'</b>	<b>NUMERO DETERMINA REGIONALE</b>	<b>ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)</b>	<b>Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione</b>
f1	AMARENA PIACENTINA	DETERMINAZIONE n° 3972/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA DEI COMUNI DI COMUNI DI BESENZONE, CAORSO, CASTELVETRO PIACENTINO, CORTEMAGGIORE, MONTICELLI D'ONGINA, SAN PIETRO IN CERRO E VILLANOVA SULL'ARDA(PC)

**Tabella G) -** Elenco varietà frutticole di Melo per il Tipo di operazione 10.1.06

<b>FRUTTIFERE: MELO</b>				
<b>Cod. coltura</b>	<b>VARIETA'</b>	<b>NUMERO DETERMINA REGIONALE</b>	<b>ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)</b>	<b>Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione</b>
g1	ABBONDANZA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA ROMAGNA

g2	AZZAROLA	DETERMINAZIONE n° 3970/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINE DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' - CESENA
g3	CALERA	DETERMINAZIONE n° 3970/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI PIACENZA E PARMA
g4	CAMPANINO	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA, FERRARA
g5	CAVICCHIO	DETERMINAZIONE n° 3970/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DELLE PROVINCE DI MODENA E PARMA
g6	CUCUMERO	DETERMINAZIONE n° 3970/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PARMA
g7	DECIO	DETERMINAZIONE n° 3970/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA, BOLOGNA, RAVENNA RIMINI E FORLI' - CESENA
g8	DURELLO	DETERMINAZIONE n° 13822/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
g9	DURELLO DI FERRARA	DETERMINAZIONE n° 13822/2009	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI FERRARA
g10	DURELLO DI FORLI'	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI FORLI' - CESENA
g11	FERRO	DETERMINAZIONE n° 2380/2015 MELA FERRO	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
g12	LAVINA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA E REGGIO EMILIA
g13	MUSA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI, FORLI'-CESENA
g14	MUSO DI BUE	DETERMINAZIONE n° 3970/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI, FORLI'-CESE, E MODENA
g15	MUSONA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, MODENA, REGGIO EMILIA, PARMA , PIACENZA
g16	PESCA	DETERMINAZIONE n° 2380/2015 (MELA PESCA)	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
g17	PUPPINO	DETERMINAZIONE n° 13829 del 31/12/2009  (POPPINA)	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA MODENA, REGGIO EMILIA, PARMA, PIACENZA
g18	ROSA ROMANA	DETERMINAZIONE n° 18630/2014	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI REGGIO EMILIA E BOLOGNA
g19	RUSTAIO	DETERMINAZIONE n° 3970/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLE PROVINCE DI PIACENZA E PARMA
g20E	SERIANA	DETERMINAZIONE n° 3970/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA DELLA PROVINCIA DI PARMA

g21	VERDONE	DETERMINAZIONE n° 3970/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA E MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI PARMA
-----	---------	--------------------------------	--------------------------------------	---

**Tabella H) -** Elenco varietà frutticola di Melograno per il Tipo di operazione 10.1.06

FRUTTIFERE: MELOGRANO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
h1	GROSSA DI FAENZA	DETERMINAZIONE n° 18630/2014	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNI DI FAENZA E BRISIGHELLA

**Tabella I) -** Elenco varietà frutticole di Olivo per il Tipo di operazione 10.1.06

FRUTTIFERE: OLIVO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINA REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
I1	CAPOLGA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RIMINI
I2	CARBUNCION DI CARPINETA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
I3	COLOMBINA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI BRISIGHELLA
I4	CORTIGIANA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE
I5	GHIACCILO	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI BRISIGHELLA
I6	GRAPPUDA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
I7	ORFANA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI BRISIGHELLA
I8	QUARANTOLETO	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI DOVADOLA
I9	ROSSINA	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RIMINI
I10	SELVATIVO	DETERMINAZIONE n° 13829/2009	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA
I11	BIANELLO	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
I12	FARNETO	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI BOLOGNA
I13	FIORANO 1	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI MODENA
I14	MONTEBUDELLO	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI BOLOGNA
I15	MONTECALVO 2	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI BOLOGNA
I16	MONTECALVO 3	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI MONTECALVO (BO)
I17	MONTECAPRA	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI BOLOGNA

I18	MONTELOCCO	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
I19	MONTERICCO	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
I20	OLIVETO	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI BOLOGNA
I21	CAPOLGA DI SAN LEO	DETERMINAZIONE n° 19354/2017	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI SAN LEO

**Tabella L) - Elenco varietà frutticole di Pero per il Tipo di operazione 10.1.06**

FRUTTIFERE: PERO				
Cod. coltura	VARIETA'	NUMERO DETERMINAZIONE REGIONALE	ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)	Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione
L1	ANGELICA	DETERMINAZIONE n° 16102/2011 <b>(PERA ANGELICA)</b>	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA- ROMAGNA
L2	AVALLO	DETERMINAZIONE n° 18630/2014	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
L3	BIANCHETTO	DETERMINAZIONE n° 3971/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA
L4	BIANCHINO	DETERMINAZIONE n° 18630/2014	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI REGGIO -EMILIA
L5	BUTIRRA ESTIVA	DETERMINAZIONE n° 3971/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PIANURA E COLLINA DELLE PROVINCE DI PARMA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, REGGIO EMILIA, PIACENZA
L6	BUTIRRA RUGGINE	DETERMINAZIONE n° 3971/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PARMA
L7	CARLETTO	DETERMINAZIONE n° 3971/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINE DELLE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA
L8	CIPOLLA	DETERMINAZIONE n° 3971/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, MODENA, REGGIO EMILIA,PARMA E PIACENZA
L9	COCOMERINA PRECOCE	DETERMINAZIONE n° 16102/2011 <b>(PERA COCOMERINA PRECOCE)</b>	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA -ROMAGNA
L10	COCOMERINA D'INVERNO	DETERMINAZIONE n° 16102/2011 <b>(PERA COCOMERINA D'INVERNO)</b>	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA -ROMAGNA
L11	COLAR	DETERMINAZIONE n° 3971/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PARMA E PIACENZA
L12	COVATE	DETERMINAZIONE n° 16102/2011 <b>(PERA COVATE)</b>	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA E COLLINA DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' - CESENA
L13	DUCALE	DETERMINAZIONE n° 3971/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	MONTAGNA DELLA PROVINCIA DI PARMA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

L14	EUGENIA	DETERMINAZIONE n° 3971/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA E DI MODENA
L15	FARINACCIA	DETERMINAZIONE n° 3971/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DEI COMUNI DI - FAENZA, BRISIGHELLA, CASOLA VALSENO
L16	GIUGNO	DETERMINAZIONE n° 16229/2012 <b>(PERO GIUGNO)</b>	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
L17	LIMONE	DETERMINAZIONE n° 3971/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PIACENZA. E PROVINCIA DI PARMA
L18	MORA DI FAENZA	DETERMINAZIONE 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' - CESENA
L19	NOBILE	DETERMINAZIONE n° 18630/2014	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI PARMA E PROVINCIA REGGIO EMILIA
L20	PAVIA O SIOR	DETERMINAZIONE n° 3971/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DELLA PROVINCIA DI PARMA E PROVINCIA DI PIACENZA
L21	RAMPINO	DETERMINAZIONE n° 16229/2012 <b>(PERO RAMPINO)</b>	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI, FROLI'-CESENA E FERRARA
L22	RUGGINE D'AUTUNNO	DETERMINAZIONE n° 3971/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	ZONA COLLINARE REGIONE EMILIA - ROMAGNA
L23	SAN GIOVANNI	DETERMINAZIONE n° 16229/2012 <b>(PERO DI SAN GIOVANNI)</b>	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	Regione Emilia-Romagna
L24	SBURDACION	DETERMINAZIONE n° 3971/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COLLINA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E DI PARMA
L25	SCIPIONA	DETERMINAZIONE n°14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
L26	SPALER	DETERMINAZIONE n° 18630/2014	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNE DI CARPINETI
L27	VIRGOLOSA	DETERMINAZIONE n°16102/2011 <b>(PERA VIRGOLOSA)</b>	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	REGIONE EMILIA - ROMAGNA
L28	VOLPINA	DETERMINAZIONE n°14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' - CESENA

**Tabella M) -** Elenco varietà frutticole di Pesco per il Tipo di operazione 10.1.06

<b>FRUTTIFERE: PESCO</b>				
<b>Cod. coltura</b>	<b>VARIETA'</b>	<b>NUMERO DETERMINA REGIONALE</b>	<b>ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)</b>	<b>Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione</b>
m1	BELLA DI CESENA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' - CESENA
m2	BUCO INCAVATO	DETERMINAZIONE n° 18630/2014	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' - CESENA
m3	PESCA CAROTA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010 <b>(CAROTA)</b>	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' - CESENA

m4	PESCA NOCE SPICCAGNOLA DI ROMAGNA	DETERMINAZIONE n° 2380/2015 <b>(PESCA NOCE COTOGNA SPICCAGNOLA DI ROMAGNA)</b>	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, RIMINI, FORLÌ – CESENA, RAVENNA
m5	ROSSA DI TRENTI	DETERMINAZIONE n° 2380/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI MODENA E BOLOGNA COMUNI DI MASSALOMBARDA E FAENZA
m6	TARDIVA DI MASSA	DETERMINAZIONE n° 18630/2014 <b>(TARDIVA DI MASSALOMBARDA)</b>	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI RAVENNA
m7	VALERIA	DETERMINAZIONE n° 2380/2015	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLÌ - CESENA
m8	S. ANNA BALDUCCI	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLÌ - CESENA
m9	SANGUIGNA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCIA DI PARMA

**Tabella N) - Elenco varietà frutticole di Susino per il Tipo di operazione 10.1.06**

<b>FRUTTIFERE: SUSINO</b>				
<b>Cod. cultura</b>	<b>VARIETA'</b>	<b>NUMERO DETERMINA REGIONALE</b>	<b>ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE (D.M. 7521 4 marzo 2016)</b>	<b>Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione</b>
n1	OCCHIO DI PERNICE	DETERMINAZIONE n° 2380/2015	NON ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	COMUNI DI FAENZA, BRISIGHELLA, FORLÌ, CESENA
n2	VACAZA ZABEO	DETERMINAZIONE n° 2380/2015 <b>(VACAZA ZABEO)</b>	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE CON IL <b>SINONIMO ACCERTATO "GIANT-FAVORITA DEL SULTANO"</b>	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLÌ - CESENA
n3	ZUCHELLA	DETERMINAZIONE n° 14854/2010	ISCRITTA AL REGISTRO NAZIONALE	PROVINCE DI PARMA, PIACENZA E REGGIO EMILIA

**SPECIE VEGETALI DI COLTURE ANNUALI - TABELLE DA o) a p).**

**Tabella O) - Elenco varietà di orticole per il Tipo di operazione 10.1.06**

<b>Cod. cultura</b>	<b>VARIETA'</b>		<b>NUMERO DETERMINA REGIONALE</b>	<b>Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione</b>
o1	CIPOLLA	CIPOLLA BORETTANA	DETERMINAZIONE n° 2499/2015	PROVINCE DI PARMA E REGGIO EMILIA

o2	POMODORO	POMODORO RICCIO GROSSO	DETERMINAZIONE n° 2499/2015	NESSUNA AREA
o3		POMODORO RICCIO DI PARMA	DETERMINAZIONE n° 2499/2015	NESSUNA AREA
o4		POMODORO LADINO DI PANNOCCHIA	DETERMINAZIONE n° 2499/2015	NESSUNA AREA
o5	ZUCCA	ZUCCA DA MOSTARDA	DETERMINAZIONE n° 2499/2015	PIANURA DELLA PROVINCIA DI PARMA
o6		ZUCCA CAPPELLO DA PRETE A SEMI BEIGE	DETERMINAZIONE n° 18665/2014 e n°1276/2015	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
o7		ZUCCA CAPPELLO DA PRETE A SEMI BIANCHI	DETERMINAZIONE n° 18665/2014 e n° 1276/2015	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
o8		ZUCCA VERDE DI BAGNOLO	DETERMINAZIONE n° 18665/2014	COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO
o9	ANGURIA	ANGURIA DA MOSTARDA (ACCESSIONE 1)	DETERMINAZIONE n° 18665/2014 (COCOMERO DA MOSTARDA A SEMI BEIGE)	NESSUNA AREA
o10		ANGURIA DA MOSTARDA (ACCESSIONE 2)	DETERMINAZIONE n° 18665/2014 (COCOMERO DA MOSTARDA A SEMI ROSSI)	NESSUNA AREA
o11		ANGURIA S. VITTORIA	DETERMINAZIONE n° 18665/2014	PIANURA DEI COMUNI DI SANTA VITTORIA E NOVELLARA
o12	MELONE	MELONE BANANA DI LENTIGIONE	DETERMINAZIONE n° 18665/2014 (BANANA DI LENTIGIONE)	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
o13		MELONE BANANA	DETERMINAZIONE n° 18665/2014	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
o14		MELONE ROSPA	DETERMINAZIONE n° 18665/2014 e n°1276/2015	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
o15		MELONE RETINO	DETERMINAZIONE n° 18665/2014 (RAMPARINO)	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
o16	CARDO	CARDO DI BOLOGNA	DETERMINAZIONE n° 2499/2015	PIANURA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
o17		CARDO GIGANTE DI ROMAGNA	DETERMINAZIONE n° 18666/2014	PROVINCE DI BOLOGNA, RAVENNA, RIMINI E FORLI' - CESENA
o18	CARCIOFO	CARCIOFO MORETTO	DETERMINAZIONE n° 16229/2012	COMUNI DI BRISIGHELLA E FAENZA

**Tabella P) - Elenco varietà di Cereali per il Tipo di operazione 10.1.06**

<b>Cod. coltura</b>	<b>VARIETA'</b>	<b>NUMERO DETERMINAZIONE REGIONALE</b>	<b>Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione</b>
p1	GRANO AUTONOMIA B	DETERMINAZIONE n° 19353/2017	PROVINCIA DI PARMA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
p2	GRANO DEL MIRACOLO	DETERMINAZIONE n° 18666/2014	NESSUNA AREA
p3	GRANO INALETTABILE	DETERMINAZIONE n° 19353/2017	PROVINCIA DI PARMA
p4	GRANO TERMINILLO	DETERMINAZIONE n° 19353/2017	COLLINA E MONTAGNA DELLA PROVINCIA DI PARMA

p5	GRANO VIRGILIO	DETERMINAZIONE n° 19353/2017	PROVINCIA DI PARMA
p6	ORZO LEONESSA	DETERMINAZIONE n° 2499/2015	MONTAGNA E COLLINA DELLA PROVINCIA DI PARMA
p7	MAIS DI SANTA SOFIA ROMUALDI	DETERMINAZIONE n° 19353/2017	COMUNI DI SAN MARTINO E CAMPIGNA (FC)

Le superfici oggetto del Tipo di operazione 10.1.06 per essere ammissibili:

- devono essere esattamente localizzate su una planimetria catastale aziendale allegata alla domanda di sostegno ed identificate come appezzamenti. Gli appezzamenti sono definiti come una superficie agricola senza soluzione di continuità coltivata con una sola delle colture di cui alle Tabelle da A) a P). Ogni appezzamento oggetto di impegno dovrà essere delimitato ed univocamente identificato con un codice numerico e il codice di coltura riportato dalle Tabelle da A) a P);
- devono essere coltivate con le varietà di cui alle Tabelle da A) a P);
- qualora coltivate con le colture perenni, non devono essere contigue ad altre superfici coltivate con altre varietà della stessa specie non distinguibili morfologicamente;
- qualora coltivate con le colture annuali, non devono essere contigue ad altre superfici coltivate con la stessa specie e devono essere coltivate in purezza.

Non sono ammissibili al Tipo di operazione 10.1.06 le superfici, coltivate con le varietà di vite di cui alla Tabella A), oggetto di contributi con i programmi di cui al Reg. (UE) n. 1308/13 - OCM vite, né sono cumulabili i sostegni durante il periodo quinquennale di impegno.

Dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2030 le superfici vitate per la produzione di uva da vino possono essere impiantate o reimpiantate in virtù di una autorizzazione concessa ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/13. Sono esenti dal sistema di autorizzazioni gli impianti destinati esclusivamente a scopo di sperimentazione o al consumo familiare del viticoltore.

Gli impianti di superfici vitate a scopo di sperimentazione nonché gli impianti per produzione di uva da vino i cui prodotti sono destinati esclusivamente al consumo familiare devono rispettare le condizioni previste dalla Delibera di Giunta regionale n. 746/2016.

Con riferimento ai nuovi impianti per la produzione di uva da vino destinati al solo consumo familiare e agli impianti di viti sperimentali si specifica che deve essere allegata alla domanda di sostegno copia della comunicazione obbligatoria resa ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 746/2016 e della Determinazione n. 10971 del 08/07/2016.

Ai fini della coltivazione per la produzione di uva da vino le varietà di vite devono essere iscritte al Registro nazionale delle varietà di vite e all'elenco delle varietà di vite autorizzate alla coltivazione per l'Emilia-Romagna ai sensi della Delibera di Assemblea legislativa n. 192/2008 e s.m.i..

Le varietà di vite iscritte al Registro nazionale delle varietà di vite classificate "varietà da vino" anche se non incluse nell'elenco delle varietà di vite autorizzate alla coltivazione per l'Emilia-Romagna ai sensi Delibera di Assemblea legislativa n. 192/2008, non possono essere impiantate per la produzione di uva da tavola.

Non sono ammissibili superfici già oggetto di impegno con altri tipi di operazione della Misura 10 e/o della Misura 11. Non sono ammissibili inoltre superfici con impegni ancora in vigore, per adesione alle misure agroambientali delle passate programmazioni di sviluppo rurale.

#### 4. Impegni

Il Tipo di operazione 10.1.06 prevede il rispetto dell'impegno riportato in Tabella 1. Si rimanda comunque al paragrafo 8.2.9.3.6. "10.1.06 Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica" del P.S.R. 2014-2020 per tutti i dettagli relativi all'impegno.

Tabella 1 – Elenco e descrizione degli impegni del tipo di operazione 10.1.06

IMPEGNI	DESCRIZIONE IMPEGNI
Mantenimento dell'estensione delle superfici oggetto di aiuto dichiarate in domanda per almeno 5 anni	Coltivazione di varietà antiche e locali di specie frutticole, viticole, orticole e cereali. Per le colture annuali l'impegno è il mantenimento per 5 anni delle superfici indicate nella domanda di sostegno, per ciascuna varietà. La superficie potrà ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno. Per le colture perenni (vite, frutticole) l'impegno consiste nel mantenimento per 5 anni degli impianti indicati in domanda di sostegno sulle medesime superfici

In Allegato 1 al presente bando sono riportate le schede di registrazione dell'esecuzione delle attività connesse all'applicazione dell'impegno previsto dal presente tipo di operazione. I beneficiari del Tipo di operazione 10.1.06 saranno tenuti a inserire tutte le registrazioni previste. Qualora sia data attuazione a livello regionale al D.M. n. 162 del 12/01/2015 sul quaderno di campagna on-line., le schede verranno compilate direttamente sul quaderno di campagna online.

Il mancato rispetto di tali impegni si configura come inadempimento per il quale si rimanda al successivo paragrafo 13.

#### 4.1. Specifiche all'impegno

I beneficiari, per il periodo quinquennale di impegno, si impegnano al mantenimento dell'estensione della SOI totale e specifica per coltura delle superfici, in base alle risultanze della domanda di sostegno ammessa e così come determinata nell'atto di concessione.

Con riferimento alle colture perenni (vite, frutticole) la superficie oggetto d'impegno (SOI), totale e specifica di coltura, deve permanere costante per localizzazione, in base alle risultanze della domanda di sostegno ammessa e così come determinata nell'atto di concessione e non possono essere oggetto di successioni colturali, durante l'arco del quinquennio di impegno.

Con riferimento ad esemplari di colture perenni (vite, frutticole), isolati o in filare, i beneficiari si impegnano a mantenere una fascia di rispetto inerbita spontanea o seminata, corrispondente ad almeno alla proiezione ortogonale sul terreno della chioma (anche se occupata da fossi e scoline e/o carreggiate di servizio). Tale fascia di rispetto non dovrà essere mai inferiore ai 2 metri per lato. Si specifica che per la fascia di rispetto non è ammessa assenza di cotico erboso. È ammessa la pacciamatura naturale causata dalla caduta delle foglie di alberi e arbusti. In ogni caso il cotico erboso non deve essere danneggiato. È ammessa altresì la mancanza di copertura erbacea per altre cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane ecc.) che, qualora pregiudichino permanentemente l'inerbimento naturale o artificiale, devono essere comunicate ai Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca regionali competenti per l'istruttoria. In tutti gli altri casi il beneficiario è tenuto al ripristino del cotico erboso. Tale fascia di rispetto

costituisce superficie oggetto di impegno per gli alberi isolati e/o in filare.

Con riferimento alle colture annuali le superfici oggetto d'impegno (SOI) possono ruotare su appezzamenti aziendali diversi durante l'arco del quinquennio, a condizione che sulla planimetria catastale aziendale di cui al paragrafo 3.1. sia riportato per ogni anno del quinquennio l'esatta localizzazione delle superfici e le varietà che s'intendono coltivare su ogni appezzamento. A partire dal secondo anno di impegno, gli appezzamenti precedentemente localizzati con la suddetta planimetria, possono variare la loro posizione, fermo restando il mantenimento dell'estensione della SOI totale e specifica per coltura, in base alle risultanze della domanda di sostegno ammessa e così come determinata e nell'atto di concessione. Tale variazione può essere ammessa una sola volta per anno di impegno rispetto a quanto riportato con la planimetria catastale aziendale con l'esatta localizzazione degli appezzamenti presentata con la domanda di sostegno. La nuova planimetria catastale aziendale con le superfici oggetto di impegno (SOI) indicate per ogni anno restante del quinquennio, dovrà essere trasmessa agli Servizi Territoriali competenti per territorio, entro e non oltre il primo di gennaio di ogni anno, pena la non ammissibilità al pagamento della SOI variata.

I beneficiari si impegnano ad effettuare la rotazione delle colture annuali escludendo il ristoppio. Pertanto nell'anno precedente l'inizio di impegno non dovranno essere stati praticati cicli culturali della stessa specie.

Il beneficiario altresì si impegna ad utilizzare per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P), materiali vegetali di propagazione, piantine e sementi conformemente alle norme in vigore, comunitarie, nazionali e regionali, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, di seguito riportate:

- Art. 2 comma 5 della L.R. 20 gennaio 2004, n. 3;
- Determina del Responsabile del Servizio Fitosanitario n. 2119 del 27/02/2012;
- Per la vite: nota del MIPAAF del 24 aprile 1999 protocollo n. 32063.

Si specifica che il beneficiario si impegna alla tenuta del registro delle operazioni tecniche, attraverso la compilazione e conservazione delle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite di cui all'Allegato 1 al presente bando. Tali schede dovranno essere:

- sottoscritte dal beneficiario o dal responsabile tecnico;
- datate sempre al primo gennaio di ogni anno di impegno;
- conservate durante tutto il periodo quinquennale di impegno.

Pertanto per ogni anno di impegno il beneficiario è tenuto a conservare presso la sede aziendale, indicata nella domanda di sostegno, un registro costituito dalle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite di cui all'Allegato 1 di uno specifico anno solare.

## **5. Aree di applicazione prioritarie**

Ai fini della delimitazione delle aree si fa riferimento alle modalità per le attribuzioni delle zonizzazioni definite al paragrafo 2 delle "Disposizioni comuni per le misure a superficie agricole del P.S.R. 2014 – 2020".

Nella seguente tabella viene riportata la lista delle cartografie delle zonizzazioni impiegate per l'assegnazione delle priorità previste dal Tipo di operazione 10.1.06.

	<b>Zonizzazione</b>
--	---------------------

<b>Zona altimetrica</b>	Montagna(PTPR)
<b>Aree di origine delle cultivar/Zone tipiche di origine delle cultivar/Zona tipica di produzione</b>	Vedi Tabelle da A) a P)
<b>Aree a prevalente tutela naturalistica</b>	Rete natura 2000
	Zone di tutela naturalistica (art. 25 del PTPR)
	Parchi e riserve naturali
	Aree riequilibrio ecologico
	Paesaggi naturali e seminaturali protetti
	Reti ecologiche di cui alla L.R. n. 20/2000 e L.R. n. 6/2005
	Centri privati di riproduzione fauna allo stato naturale
	Centri di riproduzione fauna selvatica
	Oasi di protezione fauna
Aziende faunistiche - venatorie	
<b>Aree a prevalente tutela paesaggistica</b>	Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (Art. 19 del PTPR)
<b>Aree a prevalente tutela idrologica</b>	Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (artt. 17 e 34 del PTPR)
	Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art. 28 del PTPR)
	Zona di protezione delle acque sotterranee in territorio collinare e montano (art. 44, lettera C del PTA, PTCP)
	Zone di protezione delle acque sotterranee in territorio pedecollinare e di pianura (art.44, lettera A e Tavola 1 del PTA, PTCP)

## 6. Entità degli aiuti

L'aiuto per ettaro di superficie sotto impegno erogato annualmente per 5 anni è pari a:

- 600 euro/ha per le culture annuali;
- 900 euro/ha per le colture perenni.

I sostegni stabiliti per il presente tipo di operazione non sono cumulabili:

- con quelli erogabili in applicazione dei programmi di cui al Reg.(UE) n. 1308/13 - OCM vite, durante il periodo quinquennale di impegno;
- con quelli erogabili in applicazione di altri Tipi di operazione della Misura 10 e/o della Misura 11;
- con quelli erogabili in applicazione di altri impegni ancora in vigore, per adesione alle misure agroambientali delle passate programmazioni di sviluppo rurale.

Il sostegno per i beneficiari diversi dagli imprenditori agricoli e, in particolare, per gli altri gestori del territorio così come definiti al paragrafo 8.2.9.2, è concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "De Minimis". Pertanto la concessione degli aiuti agli altri gestori del territorio, incluse le Proprietà Collettive, sarà effettuata nel rispetto del regime "De minimis".

In applicazione dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 1305/2013, gli aiuti possono essere oggetto di revisione secondo quanto riportato al paragrafo 6 delle "Disposizioni comuni per misure a superficie agricole del P.S.R. 2014 – 2020".

## **7. Presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni**

La competenza all'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando spetta ai Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca.

La domanda di sostegno è **unica** anche qualora le superfici oggetto dei medesimi impegni ricadano in territori di più Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca competenti.

Se le superfici oggetto di impegno ricadono in territori di più Servizi Territoriali, la competenza relativa all'istruttoria delle domande di sostegno presentate per il presente tipo di operazione è attribuita al Servizio Territoriale in cui è ubicata la maggior parte della superficie oggetto di impegno.

Per la compilazione e la presentazione delle domande di sostegno si fa riferimento alle disposizioni approvate dall'organismo pagatore AGREA in merito alla procedura operativa generale per la presentazione delle domande.

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per impegni decorrenti dal 01/01/2018 è fissata al 31 gennaio 2018. Tale scadenza può essere prorogata per giustificati motivi con atto del Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca.

AGREA provvederà a dare comunicazione sul proprio sito internet del primo giorno utile per la presentazione delle domande di sostegno.

Le domande di sostegno inerenti i nuovi impegni non avranno automaticamente valenza di domanda di pagamento; pertanto i beneficiari dovranno presentare specifica domanda di pagamento per ogni anno di impegno nei termini di presentazione fissati da AGREA.

Le domande di sostegno per assunzione di nuovi impegni agro-climatico-ambientali del Tipo di operazione 10.1.06 possono essere accolte solo per superfici che alla data di decorrenza dei nuovi impegni non risultino assoggettate ad altri impegni inerenti alla Misura 10 o alla Misura 11 o ad Azioni di analoghe Misure agroambientali ancora in essere, anche attivate in precedenti periodi di programmazione.

## **8. Dotazione finanziaria**

Con riferimento alla dotazione finanziaria del P.S.R. 2014-2020, per la quantificazione delle risorse complessive disponibili per il presente bando si rimanda al paragrafo 3 delle Disposizioni comuni per le misure a superficie del P.S.R. 2014-2020. Le risorse per la prima annualità di impegno (2018) ammontano a 53.333 euro<sup>1</sup>.

## **9. Selezione delle “domande di sostegno” per l'assunzione iniziale di nuovi impegni**

Di seguito si descrivono i criteri di selezione delle domande di sostegno per gli impegni del Tipo di operazione 10.1.06 decorrenti dal 2018 e che dovranno essere applicati qualora i fabbisogni desunti dalla totalità delle domande di sostegno ammissibili, superino le disponibilità finanziarie del bando.

Il riferimento per l'applicazione delle procedure selettive, oltre al presente bando, è il paragrafo 8.2.9.3.6.7. "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" che individua i seguenti criteri:

---

<sup>1</sup> Le cifre previste nei Bandi sono state approssimate all'euro rispetto alle risorse indicate nella Tabella B delle Disposizioni comuni.

- collocazione delle cultivar in aree montane;
- collocazione in aree di origine delle cultivar;
- collocazione in aree della Rete Natura 2000 e subordinate alle aree della Rete Natura 2000 le eventuali altre aree, coerenti con il perseguimento degli obiettivi del tipo di operazione, comunque approvate nelle programmazioni della Regione Emilia-Romagna quali quelle: a prevalente tutela naturalistica; a prevalente tutela aree paesaggistica; a prevalente tutela idrologica.

Modalità operative per la determinazione della graduatoria

In tabella A sono stati attribuiti i pesi espressi in valore numerico, sulla base dei principi sopra riportati.

Per l'applicazione del criterio territoriale la superficie presa a riferimento è la SOI (superficie oggetto di impegno).

I punteggi di priorità per tipologia di superfici sono sommabili sulla stessa medesima parcella.

Tabella A - valori numerici di priorità distinti per tipologie di criteri territoriali

Criteri territoriali		Punteggio di priorità
1.	Coltivazione in aree montane	60
2.	Coltivazione nelle zone tipiche di origine	20
3.	Collocazione nelle aree della Rete Natura 2000	15
4.	Collocazione in aree a prevalente tutela naturalistica, paesaggistica o idrologica	5
Totale		100

L'attribuzione finale del punteggio è determinato tenendo conto della contemporanea presenza in domanda di superfici agricole ricadenti nelle zone di origine delle cultivar, nelle aree Natura 2000 e nelle aree a prevalente tutela idrologica, naturalistica o paesaggistica, caratterizzate dalle differenti priorità territoriali e tecniche individuate in Tabella A.

A tal fine si procede al calcolo della SOI (superficie oggetto di impegno) di ciascuna particella che presenta i criteri territoriali indicati in tabella A e si determina il corrispondente punteggio come segue:

(punteggio di priorità) x (ettari di superficie oggetto di impegno per tipologia di criterio territoriale / ettari di superficie aziendale oggetto di impegno).

**Tabella B** – Attribuzione del punteggio sulla base dei criteri territoriali

Tipologia di criteri territoriali (da Tab. A)	Punteggio di priorità (da Tab. A)	Rapporto tra la superficie oggetto di impegno per tipologia di priorità e la superficie aziendale oggetto di impegno	Punteggio per tipologia di priorità
	a	b	c= b x a

1.	<b>60</b>	ha SOI criterio territoriale 1/ ha SOI aziendale	A
2.	<b>20</b>	ha SOI criterio territoriale 2/ ha SOI aziendale	B
3.	<b>15</b>	ha SOI criterio territoriale 3/ ha SOI aziendale	C
4.	<b>5</b>	ha SOI criterio territoriale 4/ ha SOI aziendale	D

Totale punteggio domanda =A+B+C+D

La somma dei valori ottenuti come riportato in Tabella B costituisce il punteggio da assegnare alla domanda.

Le domande saranno ordinate in relazione ai punteggi attribuiti.

#### Differenziazione delle posizioni ex-equo

In caso di punteggi ex equo, si opererà una ulteriore selezione considerando come primo criterio la maggiore estensione delle superfici oggetto di impegno (SOI) fino all'ultima domanda che risulta integralmente finanziabile.

Qualora sussistano ulteriori posizioni in ex-equo, per determinare l'ultima domanda integralmente finanziabile si considererà il rapporto più elevato SOI/SAU aziendale.

### **10. Istruttoria delle domande**

Il controllo amministrativo sulle domande di sostegno ai fini della ammissibilità e della selezione è effettuato dai Servizi Territoriali Agricoltura caccia e pesca, ad eccezione delle verifiche relative al rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "De Minimis", che sono effettuate dal Servizio Agricoltura Sostenibile della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari.

Ogni Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca regionale provvederà:

- a) alla ricezione delle domande secondo le modalità definite nella procedura operativa di compilazione e presentazione domande di AGREA;
- b) all'istruttoria finalizzata alla verifica dei criteri di ammissibilità previsti dal P.S.R. 2014-2020 e dal presente bando ad eccezione delle verifiche relative al rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "De Minimis", alla quantificazione degli importi escluse le eventuali riduzioni dovute al rispetto del "De Minimis" ed ai controlli di competenza;
- c) a definire gli esiti delle istruttorie sul Sistema Informativo SIAG di AGREA finalizzate all'ammissibilità, inclusa la formalizzazione del punteggio attribuito a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione;
- d) all'approvazione:
  - di un elenco delle domande che soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità riportando per ognuna di esse i sostegni finanziari, i punteggi generati in automatico dal sistema

in applicazione dei criteri di selezione e distinguendo le domande oggetto di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti “De Minimis”, la cui ammissibilità resta condizionata all’esito dei controlli;

- di un elenco delle istanze che non soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità e per le quali il Responsabile del procedimento dovrà aver espletato, ai sensi della normativa in materia di procedimento, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l’interessato circa i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza;
- e) ad inviare gli elenchi di cui alla lettera d) al Responsabile del Servizio Agricoltura Sostenibile della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca entro 70 giorni di calendario dal termine fissato per la presentazione delle domande di sostegno. Il termine ultimo per inviare gli elenchi di cui alla lettera d) può essere prorogato per giustificati motivi dal Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca.

Dopo l’acquisizione di tutti gli elenchi il Responsabile del Servizio Agricoltura Sostenibile comunica al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari l’elenco delle domande oggetto di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti “De Minimis” per le verifiche previste dal medesimo Regolamento. In esito alle predette verifiche provvede alla esclusione o diminuzione degli importi fino alla concorrenza del limite “De Minimis”.

Il Responsabile del Servizio Agricoltura Sostenibile assumerà, entro 20 giorni dall’acquisizione di tutti gli elenchi, uno specifico atto di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, con quantificazione dei sostegni spettanti, individuando le domande integralmente finanziate in relazione alle risorse recate dal bando. Nel medesimo atto saranno altresì indicate le domande ritenute non ammissibili.

Nell’ipotesi in cui la dotazione finanziaria risulti sufficiente al soddisfacimento integrale delle domande pervenute e ritenute ammissibili, verrà approvato un elenco di beneficiari ordinato in funzione del numero di domanda AGREA.

Gli atti formali sono resi disponibili per tutti i beneficiari sul sito internet dell’Amministrazione regionale e sul BURERT; è esclusa ogni altra comunicazione formale.

Il responsabile di procedimento dei Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca per le attività istruttorie di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento è indicato nell’Allegato 12 della deliberazione che approva il presente bando.

Il responsabile del procedimento per la fase di competenza regionale è il Dott. Gianfranco De Geronimo Servizio Agricoltura Sostenibile della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna.

## **11. “Domande di pagamento”**

Per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento si rinvia a quanto previsto nelle disposizioni definite da AGREA.

I Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca provvedono all’istruttoria delle domande di pagamento.

Le domande di pagamento non potranno riguardare superfici diverse, per delimitazione ed estensione, da quelle ammesse con la domanda di sostegno ad eccezione dei casi previsti al paragrafo 12. “Variazione delle superfici ammesse ad impegno con la presentazione delle

domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni, durante il corso del quinquennio di impegno.”.

Le domande di pagamento saranno oggetto delle verifiche previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti “De Minimis” secondo quanto previsto nelle disposizioni definite da AGREA.

In esito alle predette verifiche il Servizio Territoriale competente provvede alla esclusione o alla diminuzione degli importi fino alla concorrenza del limite “De Minimis”.

Annualmente AGREA provvederà a dare adeguata comunicazione, anche tramite pubblicazione su proprio sito internet, del primo giorno utile per la presentazione delle domande di pagamento.

Analoga pubblicizzazione sarà effettuata nel sito internet della Regione. Sono comunque applicabili al Tipo di operazione 10.1.06 le disposizioni sulle presentazioni tardive previste dall’art. 13 del Reg. (UE) n. 640/2014.

## **12. Variazione delle superfici ammesse ad impegno con la presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni, durante il corso del quinquennio di impegno.**

Durante il corso del quinquennio di impegno non sono ammesse variazioni delle superfici ammesse ad impegno con la domanda di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni; eventuali variazioni di tali superfici, saranno ammesse esclusivamente per quanto disposto:

dal paragrafo 4.5.2. “Subentro negli impegni e nella conduzione” delle “Disposizioni comuni per le misure a superficie del P.S.R. 2014 – 2020”:

- per i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali di cui all’art. 4 del Reg. (UE) n. 640/2014; in conseguenza degli esiti delle attività di controllo delle Autorità competenti;
- dal precedente paragrafo 4.1 “Specifiche all’impegno” limitatamente alle culture annuali con riferimento alla rotazione.
- in conseguenza degli esiti delle attività di controllo delle Autorità competenti.

## **13. Controlli e sanzioni**

Le attività di gestione e controllo sono condotte in conformità a quanto disposto

- dal Reg. (UE) n. 1306/2013;
- dal Reg. (UE) n. 640/2014;
- dal Reg. (UE) n. 809/2014;
- dal D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017 e s.m.i.;
- dalle disposizioni regionali per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni in caso di inadempienze nelle misure a superficie del P.S.R. 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna previste dal sopracitato D.M. 2490/2017 che saranno approvate con successivo provvedimento regionale;
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1630/2016 e s.m.i.;
- dalle procedure di AGREA inerenti al controllo sulle misure a premio per superfici ed animali.

La decadenza della concessione del sostegno e, conseguentemente, la restituzione delle somme percepite con interessi è determinata:

- dalla perdita dei requisiti di cui al paragrafo 2;
- dalla perdita delle condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 3.

Restano inoltre ferme le disposizioni comunitarie e le conseguenti sanzioni collegate alla corretta dichiarazione delle superfici oggetto di pagamento.

#### **14. Condizionalità**

Il Tipo di operazione 10.1.06 rientra tra quelle indicate all'art. 92 del Reg. (UE) n. 1306/2013. I beneficiari sono pertanto tenuti - nel periodo corrispondente al periodo di impegno e su qualsiasi superficie agricola condotta, inclusi i terreni sui quali non percepiscono alcun aiuto - al rispetto dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle norme per il mantenimento dei terreni in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) di cui al quadro regolamentare nazionale e regionale relativo al regime di condizionalità in applicazione del Titolo VI del Reg. (UE) n. 1306/2013.

La mancata ottemperanza agli obblighi relativi al regime di condizionalità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al Titolo IV – Capo II - del Reg. (UE) n. 640/2014.

Ai fini del rispetto delle norme di Condizionalità si richiamano anche il D.M. n. 2490 del 25/01/2017 e le delibere regionali annuali di recepimento, con le loro eventuali modifiche ed integrazioni.

#### **15. Subentro nell'impegno**

Per le disposizioni riguardanti il subentro nell'impegno si fa rinvio al paragrafo 4.5.2. delle "Disposizioni comuni per le misure a superficie del P.S.R. 2014 – 2020".

#### **16. Prescrizioni generali**

Tutti i requisiti e le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 9 e le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 3 e le attribuzioni di cui al paragrafo 5 devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda. La mancanza anche di uno solo dei requisiti e condizioni di cui ai paragrafi 2 e 3 costituisce motivo di non ammissibilità della domanda.

Sarà cura del richiedente garantire l'ottemperanza agli impegni assunti per l'intero periodo di impegno, a prescindere dalla durata del titolo di possesso sussistente all'atto di presentazione della "domanda di sostegno", fatto salvo quanto previsto al paragrafo 15.

Le imprese che presentano domanda per il Tipo di operazione 10.1.06 devono comunicare per iscritto ai Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca regionali competenti, qualunque evento (causa di forza maggiore o circostanza eccezionale) che possa comportare l'impossibilità oggettiva di rispettare i requisiti e gli impegni. Tale comunicazione deve essere effettuata secondo le modalità previste dall'articolo 4 del Reg. (UE) n. 640/2014.

#### **17. Obblighi in materia di pubblicità e informazione**

Per gli obblighi in materia di pubblicità e informazione previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1630/2016, si rimanda al paragrafo 8. "Obblighi in materia di pubblicità e informazione" delle Disposizioni Comuni per misure a superficie agricole del PSR 2014-2020 e del PSR 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento.

Tutti i beneficiari che dispongono di un sito web per uso professionale, devono riportare le informazioni, richieste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1630/2016, come da allegato 2 al presente bando.

## **18. Riferimenti normativi**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al contenuto dei seguenti riferimenti normativi:

- Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola;
- Reg. delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013;
- Reg. delegato (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- P.S.R. 2014-2020;
- D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1630/2016 e s.m.i;
- ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia.



# Regione Emilia-Romagna

Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020  
Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali  
(art. 28 del Regolamento UE n. 1305/2013)

TIPO DI OPERAZIONE 10.1.06

BIODIVERSITA' VEGETALE DI INTERESSE AGRARIO: TUTELA DELLE VARIETA'  
VEGETALI AUTOCTONE A RISCHIO DI EROSIONE GENETICA

## ALLEGATO 1

**SCHEDE DI REGISTRAZIONE (SCHEDE TOTALI: 03)  
DELLE OPERAZIONI TECNICHE ESEGUITE  
IMPEGNI CON DECORRENZA INIZIALE DAL 01/01/\_\_\_\_\_**

**Sede aziendale di tenuta delle schede:**

<b>Via</b>		<b>n.</b>	
------------	--	-----------	--

<b>Provincia</b>		<b>Comune</b>		<b>CAP</b>	
------------------	--	---------------	--	------------	--

<b>Sede aziendale di tenuta delle schede dichiarata nella domanda n.</b>	
--	--

ANNO DI IMPEGNO:

AZIENDA:

TELEFONO:

RESP.AZIENDALE:

CUAA:

IIIIIIIIIIIIIIIIIIII

VIA/PIAZZA

N.

località.

COMUNE:

CAP:

IIIIII PROV.: III

**ELENCO SCHEDE DI REGISTRAZIONE (TOTALE SCHEDE: 03):**

- SCHEDE REGISTRAZIONE N. 1. - ELENCO DELLE PARTICELLE INTERESSATE DAGLI APPEZZAMENTI OGGETTO DEL TIPO DI OPERAZIONE 10.1.06;
- SCHEDE REGISTRAZIONE N. 2 - SCHEDE MAGAZZINO MATERIALI DI PROPAGAZIONE E SEMENTI;
- SCHEDE REGISTRAZIONE N. 3 – MANTENIMENTO DELLA FASCIA DI RISPETTO DI PIANTE DELLE PIANTE DI COLTURE PERENNI ISOLATE O IN FILARE; MANTENIMENTO DI FASCIA DI RISPETTO CIRCOSTANTE LE SPONDE; FASCIA DI RISPETTO E SEPARAZIONE: INERBIMENTO PERMANENTE SPONTANEO O SEMINATO.



SCHEDA REGISTRAZIONE N. 2

SCHEDA MAGAZZINO MATERIALI DI PROPAGAZIONE E SEMENTI (da compilare esclusivamente per materiali relativi a CV oggetto del Tipo di operazione 10.1.06)

Magazzino sito nel Comune di \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

ANNO DI IMPEGNO \_\_\_\_\_

N. Progressivo	CARICO MATERIALI DAL 1 GENNAIO DI OGNI ANNO (Acquisto e/o autoproduzione)							SCARICO MATERIALI IMPIEGATI			
	DATA gg/mm	Descrizione del materiale* (e coltura) presente in magazzino	Acquisto/ autoproduzione **	Quantità: unità di misura	Quantità: quantità complessiva	Codice produttore / fornitore	Attestazione genetica/N. Cartellino/N. pass.to/N. etichetta/Doc. Commerc./ n° lotto (per le sementi)	DATA DI IMPIEGO gg/mm	Unità di misura della quantità dei materiali utilizzati	Quantità impiegata	Cod. numerico appezzamento oggetto di impiego dei materiali ***
1											
2											
3											
4											

\*Indicare il materiale presente in magazzino: marze, sementi, piantine ecc.

\*\*Riportare "Acquisto" nel caso di materiali acquistati o "Autoprodotto" nel caso di materiali autoprodotti.

\*\*\*Riportare un codice numerico di appezzamento di cui alla scheda di registrazione n. 1.



## ALLEGATO 2

### OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITA' E INFORMAZIONE



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



**Programma di  
Sviluppo Rurale**  
dell'Emilia-Romagna  
2014 - 2020

#### MISURA 10 – PAGAMENTI AGRO CLIMATICO AMBIENTALI

Tipo di operazione 10.1.06 “Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica”

Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 20\_\_\_\_\_

#### Finalità:

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura (Priorità P4) e "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa” (Focus area 4A) attraverso la Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica con impegno quinquennale.

#### Risultati Attesi:

Superfici aziendali oggetto di concessione per il Tipo di operazione 10.1.06 “Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica”:

Ha \_\_\_\_\_

Importo del sostegno oggetto di concessione:

€ \_\_\_\_\_



**N.B.** In riferimento al formato degli elementi grafici (emblema dell'Unione e frase di accompagnamento, Simbolo nazionale e declaratoria del PSR 2014/2020, logo regionale) si rimanda ai criteri della deliberazione n. 1630/2016.